

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



liceo **Artistico statale di verona**
Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrsl03000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRSL03000N

Documento del Consiglio di Classe

ai sensi del DPR n.323 del 23 luglio 1998 art. 5 comma 2

anno scolastico 2023/2024

CLASSE: 5H
INDIRIZZO: AUDIOVISIVO
MULTIMEDIALE

Verona, 15 maggio 2024

Documento del Consiglio di Classe

Anno scolastico 2023/24

Classe V H

Indirizzo Audiovisivo e Multimediale

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico di Verona nasce con la delibera della Giunta regionale n. 120 del 31/01/2012: "Operazione di dimensionamento: *istituzione di un nuovo liceo artistico, in cui confluiscono le classi dell'Istituto Statale d'Arte Napoleone Nani e del Liceo Artistico Umberto Boccioni*" e ha vissuto, con la Riforma del secondo grado e le relative Indicazioni Nazionali, una profonda trasformazione ordinamentale.

Si articola in sette indirizzi artistici: Architettura e Ambiente, Arti figurative, Audiovisivo Multimediale, Design industriale, Design della Moda, Grafica, Scenografia ed è oggi l'unico istituto della Provincia di Verona a offrire tutte le declinazioni della formazione artistica previste dai nuovi ordinamenti e un corso di istruzione per adulti di secondo livello. Nella sua lunga storia ha saputo far emergere da ogni allievo quanto di unico e irripetibile risiede nella sua creatività, in armonia con il contesto sociale, culturale, economico internazionale, nazionale e locale, al fine di formare giovani cittadini e artisti consapevoli e responsabili.

Gli studenti provengono da tutta la provincia di Verona e anche da province limitrofe: un'area ampia e fortemente differenziata geograficamente ed economicamente.

Il nostro Istituto ha realizzato gli obiettivi formativi previsti dal nuovo ordinamento potenziando le competenze culturali di base degli studenti e valorizzando il carattere vocazionale e orientante delle materie artistiche.

La ricchezza artistica della Città e del territorio costituisce un laboratorio permanente e un contesto straordinario di valorizzazione delle competenze e delle abilità dei nostri allievi.

Il Liceo artistico offre

accessibilità alle Facoltà universitarie, alle Accademie di Belle Arti, ai percorsi IFTS, agli Istituti Superiori di formazione artistica;

accessibilità al mondo del lavoro (per i profili di disegnatore di architettura, designer, grafico pubblicitario, pittore, scultore, scenografo, regista, illustratore, stilista, fashion textile, decoratore, restauratore pittorico, restauratore del mobile, restauratore di edifici ecc.);

si impegna a

consolidare il ruolo di polo di attrazione e formazione di personalità e professionalità artistiche indispensabili e riconosciute dal tessuto culturale e produttivo locale, nazionale e internazionale;

incrementare l'interazione con le realtà culturali e istituzionali di Verona, città d'arte;

sviluppare una sempre più ampia sinergia con il mondo produttivo locale, formando intelligenze creative, valorizzando il merito, appassionando alla ricerca per l'innovazione.

I nostri alunni e la nostra scuola

classi **63 del corso diurno + 2 del corso serale**

alunni **1432**

Il personale della scuola

Docenti **175**

Tecnici **3**

Amministrativi **12 + 1**

Ausiliari **18**

Integrazione scuola - territorio: attività e progetti

Il nostro Istituto si propone come riferimento per le associazioni culturali, le istituzioni e le aziende che fanno della produzione artistica, della creatività, della progettualità le risorse del proprio sviluppo e la ragione sociale della loro esistenza.

Anche nel corrente anno scolastico la scuola ha ricercato e realizzato positivi rapporti con le realtà del territorio, partecipando con successo a concorsi, mostre e progetti che hanno valorizzato le competenze artistiche e progettuali degli allievi. Significativo il rapporto con Enti, istituzioni, associazioni e aziende che hanno svolto un ruolo impegnativo di committenza e hanno saputo riconoscere e valorizzare i meriti degli studenti e dei docenti impegnati nello svolgimento dei lavori creativi.

Strumenti tecnologici, multimediali e loro utilizzo nella scuola

L'Istituto è dotato di numerosi laboratori artistici, molti dei quali dotati di strumentazione informatica integrata per tutti gli studenti, e di cinque aule informatiche per rispondere alle esigenze più avanzate della didattica multimediale.

Il pieno utilizzo dei laboratori ha consentito, per tutte le classi, un approccio al software di base connesso alla progettazione artistica, architettonica, grafica e del design: autocad, Photoshop, Illustrator e altro ancora.

Indicazioni Nazionali - Profilo in uscita del Liceo Artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (DPR 89/2010 art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Indirizzo Architettura e ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Audiovisivo e multimediale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Indirizzo Design (design industriale e design moda)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;

- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Indirizzo Scenografia

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell’allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l’allestimento di spazi finalizzati all’esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento

La legge 107/2015 ha previsto per gli alunni di tutti i licei la partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento-nel corso del triennio conclusivo del percorso di studio, realizzate anche nelle forme della “scuola-impresa”, della “bottega-scuola” e dell’impresa formativa simulata.

Arte in alternanza: percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento del Liceo Artistico di Verona

Il Liceo Artistico di Verona realizza da anni forme di collaborazione con le realtà territoriali legate al mondo delle professioni, dell’arte, della cultura, dell’alto artigianato, offrendo significative opportunità agli alunni di confrontarsi con i lavori in ambito creativo, culturale e artistico.

Sono nati così i primi progetti sperimentali di alternanza scuola lavoro, di workshop con esperti del settore e di stage estivi.

Con la legge 107 il Liceo Artistico ha integrato nel curriculum le tante esperienze di scuola/impresa - scuola/startup, scuola/bottega già sperimentate, alle quali si sono aggiunti gli stage estivi e in corso d'anno. Le attività di alternanza previste per le classi terze, quarte e quinte comprendono

a) progetti di scuola impresa nell'ambito creativo, specifico di ciascun indirizzo.

Tali progetti hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro in una situazione analoga a quella professionale. Gli alunni sviluppano un progetto creativo e professionale in un rapporto di collaborazione con realtà del mondo del lavoro, teso a realizzare, attraverso un’esperienza autentica, un prodotto artistico reale, anche su committenza. Tali esperienze

- fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi;
 - prevedono accordi e convenzioni operative con aziende, ditte, enti culturali ed artistici, studi professionali presenti sul territorio o artisti e liberi professionisti di fama nazionale e internazionale;
 - consentono sia la sperimentazione diretta del contesto lavorativo, sia la presenza delle imprese nella scuola, con esperienze di co-docenza, di coaching e di partnership;
- b) progetti in collaborazione e convenzione con soggetti esterni**, prevalentemente in ambito culturale e artistico, che promuovono competenze trasversali e specifiche;
- c) attività di stage in realtà esterne ospitanti, prevalentemente nel periodo estivo di sospensione dell'attività didattica e anche in corso d'anno**, compatibilmente con l'orario di lezione e gli impegni scolastici di studio;
- d) attività di formazione e approfondimento sulla sicurezza** (su piattaforma di supporto Scuola & Territorio), **sulla tutela della privacy** (entro la conclusione del terzo anno), **sul diritto d'autore, sulle professioni artistiche** ecc.
- e) attività di orientamento alla scelta post-diploma** rivolte soprattutto agli alunni di quinta e di quarta (incontri con testimoni d'impresa, master di orientamento, COSP, ecc.).

Le attività di alternanza prevedono il coinvolgimento dei consigli di classe; per ogni classe è individuato un docente referente; ogni alunno è seguito da un docente tutor interno e da un tutor esterno.

La valutazione delle attività è affidata:

- ai docenti delle discipline coinvolte nei percorsi, con valutazione riportata nel registro elettronico;
- al docente tutor interno e al tutor esterno mediante una scheda di certificazione delle competenze riferita al Quadro Europeo delle Qualifiche allegata al presente documento.

Educazione Civica

Traguardi di competenza

- 1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale**
- 2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali**
- 3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.**
- 4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.**
- 5. Partecipare al dibattito culturale.**
- 6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.**
- 7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.**
- 8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.**
- 9. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.**

10. **Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.**
11. **Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.**
12. **Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.**
13. **Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.**
14. **Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni**

Fatta salva l'obbligatorietà dello sviluppo di azioni tese al raggiungimento del traguardo 1 per tutto il quinquennio, all'interno dei restanti 13 traguardi, ogni Consiglio di Classe ha selezionato, per ogni annualità, almeno quattro traguardi sui quali ha incentrato le proprie proposte didattiche e formative. Esse hanno anche incluso l'adesione e la partecipazione a progetti della scuola o iniziative promosse nel territorio, UDA appositamente realizzate per la classe (anche adattando i moduli predisposti dai vari dipartimenti lo scorso anno scolastico), uscite, attività sportive realizzate nell'ambito delle scienze motorie, esperienze scuola-lavoro, realizzazione di progetti di cooperazione nazionale ed internazionale anche a distanza, esperienze laboratoriali per un numero totale di ore non inferiore alle 33.

Orientamento in uscita

Il Liceo Artistico di Verona propone una serie di iniziative volte ad agevolare la scelta del percorso formativo post diploma. Fanno parte di queste iniziative gli incontri tra gli studenti delle classi quarte e quinte con i docenti incaricati dell'orientamento degli Istituti di Alta Formazione, Atenei e Accademie e la partecipazione agli open day delle varie facoltà.

L'orientamento in uscita gioca un ruolo cruciale nel percorso di crescita professionale e personale di ogni studente.

Di seguito un elenco curato delle attività di orientamento in uscita che la nostra istituzione ha effettuato nell'ultimo periodo, con l'obiettivo di guidare al meglio i nostri studenti verso il loro futuro accademico e lavorativo. Le attività di orientamento sono state effettuate prevalentemente in presenza.

Gli allievi sono stati informati delle varie attività e proposte delle università attraverso circolari sulla piattaforma Spaggiari e con notizie attraverso la piattaforma Teams.

Le attività sono state pensate per rispondere a esigenze diverse, partendo da seminari informativi sui diversi percorsi universitari, con incontri con professionisti del settore e workshop con docenti universitari, professionisti di alto livello, per offrire ai nostri studenti una panoramica completa e realistica delle opportunità che li attendono.

23/04/2024 ITS RED Academy di Verona

11/04/2024 Accademia di Belle Arti di Verona

09/04/2024 LABA Brescia

09/04/2024 Uni Trento

25/03/2024 Ied Milano

22/03/2024 Accademia di Belle Arti di Venezia

26/02/2024 Naba Milano

16/02/2024 Istituto Salesiano San Zeno - Verona

16/02/2024 Istituto Design Palladio Scuola di Design

16/02/2024 Moodart School of Fashion Communication

30/01/2024 Accademia Santa Giulia (Brescia)

30/01/2024 Side Accademy (Verona)

30/01/2024 Nuova Accademia del Design (Verona)

30/01/2024 Scuola Internazionale di Comics (Padova)

Inoltre, visto il DM n. 328 del 22.12.2022: “Linee guida per l’Orientamento”, l’Istituto si è dotato, a partire dall’a.s. 2023-24 del curriculum per l’Orientamento. Ciascun consiglio di classe ha svolto attività di orientamento per un totale di almeno 30 ore annue, partendo dalle competenze chiave europee:

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA SPECIFICA
Competenza digitale	DIGCOMP 2.2 Area 2 – Comunicazione e collaborazione Area 5 – Risolvere problemi
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	LIFECOMP <i>Imparare ad imparare:</i> 1. mentalità di crescita 2. pensiero critico 3. gestione dell’orientamento
Competenza in materia di cittadinanza	Competenze per la cultura della Democrazia – Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani; – Valorizzazione della diversità
Competenza imprenditoriale	ENTRECOMP – Pianificazione e gestione – Dare valore alle idee – Pensiero etico e sostenibile – Autoconsapevolezza e autoefficacia
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	GREENCOMP tutte le 4 macroaree – incorporare i valori di sostenibilità, – abbracciare la complessità della sostenibilità, – visione di futuri sostenibili, – agire per la sostenibilità)

In ottemperanza al D.M. 328 del 22/12/2022 e al DM 63 del 5/04/2023, a ciascuno studente è stato assegnato un docente TUTOR formato con corso di 20 ore organizzato dal Polo Indire.

Il gruppo dei tutor ha concertato le attività specifiche dell’orientamento destinate agli studenti dell’Istituto, ha condiviso strategie di lavoro al fine di garantire uniformità nel servizio: gli studenti sono stati sollecitati a usufruire di almeno un colloquio con il docente orientatore; in occasione degli incontri sono state illustrate le funzionalità della piattaforma, lo scopo dell’e-Portfolio e le modalità di compilazione dello stesso; è stata fornita consulenza individualizzata per la compilazione del curriculum e della relazione allegata al capolavoro; si è offerto un orientamento personalizzato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Breve descrizione della composizione della classe e della sua storia

A.S.	Classe	Composizione alunni (provenienza e percorso scolastico)
2021/2022	III	La classe è composta da 29 studenti. Tutti provenienti dal biennio del Liceo Artistico Statale Nani Boccioni di Verona. Vi sono 6 studenti con diagnosi DSA (un altro studente otterrà la diagnosi e poi il relativo PDP durante l'anno), due studenti con PDP BES e uno studente con PEI a Obiettivi minimi. Quattro studenti non verranno ammessi alla classe successiva.
2022/2023	IV	La classe è composta da 25 studenti. Tutti provenienti dalla III H. Vi sono 5 studenti con diagnosi DSA (un altro studente otterrà la diagnosi e poi il relativo PDP durante l'anno), uno studente con PDP BES e uno studente con PEI a Obiettivi minimi. Due studenti non verranno ammessi alla classe successiva.
2023/2024	V	La classe è composta da 23 studenti. Due studenti non sono stati ammessi alla classe V. Vi sono 7 studenti con diagnosi DSA (uno emerso quest'anno scolastico), uno studente con PDP BES e uno studente con PEI a Obiettivi minimi.

Nella classe

- sono presenti n. 1 allievi con certificazione l. 104 con sostegno e P.E.I.
è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
- non sono presenti allievi con certificazione l. 104

Nella classe

- sono presenti n. 7 allievi con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato
è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
- non sono presenti allievi con diagnosi DSA

Nella classe

- sono presenti n. 1 allievi con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato
è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
- non sono presenti allievi con Bisogni Educativi Speciali

Alla classe

- sono aggregati n. ... candidati esterni
- non sono aggregati candidati esterni

Elenco candidati esterni assegnati alla classe

1	
2	
3	
4	

è disponibile agli atti la documentazione relativa ai candidati esterni (Curriculum, documenti ecc.
La configurazione dell'esame di Stato per i candidati esterni corrisponde a quella prevista dall'ordinanza.

Descrizione della classe (*frequenza, partecipazione, interesse, apprendimenti, obiettivi raggiunti, difficoltà che ancora permangono: si prega di redigere una relazione ampia e articolata, che sia di aiuto nel cogliere la specificità della classe e le sue caratteristiche interne, anche con riferimento alla fase di Didattica Digitale Integrata*):

La classe 5 H, classe dell'indirizzo audiovisivo e multimediale, è composta di 23 alunni. Il corpo docente, nel corso del triennio, è stato caratterizzato da continuità per la maggior parte delle discipline, mentre in alcune il docente è cambiato quasi ogni anno. La classe si presenta unita, rispettosa nei confronti dei docenti e fra i compagni, collaborativa e spesso partecipe e interessata alle proposte didattiche. La classe ha sempre mantenuto un comportamento educato e rispettoso del regolamento scolastico. La frequenza è stata complessivamente regolare da parte di tutti (sebbene un paio di studenti abbia maturato un alto numero di assenze, comunque motivate), le assenze sono state prontamente giustificate, gli impegni e le scadenze sono state generalmente rispettate da quasi tutti. Alcuni elementi del gruppo-classe hanno dimostrato eccellenti capacità di analisi, hanno partecipato in maniera attiva allo svolgimento delle lezioni, rispondendo in maniera positiva alle richieste fatte dai docenti e manifestando interesse nei confronti di molte discipline. Un buon numero di studenti, sebbene abbia partecipato meno attivamente alle lezioni, ha raggiunto un discreto livello di competenze, abilità e conoscenze in molte discipline. Un ristretto numero di studenti, invece, ha raggiunto con molta fatica un livello perlomeno sufficiente in alcune discipline.

Lo svolgimento della programmazione è risultato regolare per la maggior parte delle discipline, anche se alcuni programmi non sono stati completati.

Al termine di questo triennio, studentesse e studenti, considerando anche le loro inclinazioni attitudinali, hanno acquisito sufficienti capacità di formulare ed organizzare i contenuti didattici in modo chiaro ed organico con evidenti miglioramenti (per molti studenti) nel corso del triennio, segno di serietà e impegno, al di là delle singole valutazioni ottenute.

Alunne e alunni, pur possedendo diverse attitudini e capacità, sono in grado di utilizzare in maniera generalmente sufficiente i linguaggi tecnici delle diverse discipline, di esporre in maniera abbastanza chiara i contenuti culturali e di muoversi in prospettiva interdisciplinare. Per una parte della classe queste competenze hanno raggiunto un livello buono e in un numero limitato anche ottimo. Per alcune studentesse e studenti permangono delle difficoltà, in termini di capacità di rielaborazione, esposizione e nella produzione scritta. Queste difficoltà sono dovute, in gran parte, a fragilità pregresse che non sono mai state completamente colmate durante il triennio.

Composizione del corpo docente

Materia	Cognome e Nome	Continuità si/no
Lingua e letteratura italiana	D'Iseppi Michele	si
Storia	D'Iseppi Michele	si
Lingua e cultura straniera	Greco Francesco	si
Filosofia	Zantedeschi Federica	no
Storia dell'Arte	Orlando Matteo	si
Matematica	Sommacampagna Luca	si
Fisica	Sommacampagna Luca	si
Discipline progettuali	De Giorgi Piero	si
Laboratorio di indirizzo	Rebonato Arianna	si
Scienze motorie	Zanderigo Riccardo	si
IRC	Ferrigato Floriana	si
Educazione Civica		

Metodologie didattiche adottate dal C.d.C.

Le metodologie di insegnamento adottate nelle varie discipline sono riassunte nella tabella successiva. Per gli obiettivi, i contenuti, i tempi, gli spazi e i materiali si rimanda alla relazione delle singole materie.

Nella programmazione si sono privilegiate le attività che hanno promosso il ruolo attivo degli Studenti, le loro capacità di ragionamento di interpretazione personale e critica, di creatività e personalizzazione, con un approccio didattico quanto più possibile orientato allo spirito di collaborazione, all'interazione costruttiva ed efficace dello Studente, alla competenza di "imparare a imparare".

Tipo di attività	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'art e	matematica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva			X	X		
Lavori di gruppo			X	X		
Esercitazione guidata	X					
Esercitazione con "peer tutoring" (<i>tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno</i>)						
Esercitazione di laboratorio						
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante						
Altro						

Tipo di attività	fisica	discipline progettuali	laboratorio di indirizzo	scienze motorie	irc
Lezione frontale	X	X	X	X	X

Lezione interattiva		x	x	x	x
Lavori di gruppo		x	x	x	
Esercitazione guidata			x		
Esercitazione con "peer tutoring" (<i>tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno</i>)					
Esercitazione di laboratorio		x	x		
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante		x	x	x	
Progetti audiovisivi		x	x		

Valutazione degli apprendimenti

Lessico di riferimento per la valutazione

Il Collegio dei docenti ha stabilito di descrivere i risultati nell'apprendimento degli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Conoscenze	Acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. È l'insieme delle conoscenze afferenti ad una o più aree disciplinari.
Abilità	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche in contesti strutturati o portare a compimento compiti.
Competenze	Impiego significativo, consapevole e autonomo di conoscenze e abilità in situazioni in cui interagiscono più fattori e/o soggetti, in cui si debba dar prova di responsabilità, autonomia, pensiero critico.

Criteria di valutazione degli apprendimenti

Il Liceo Artistico di Verona fa riferimento ai seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti, deliberati dal Collegio dei docenti. Ciascun dipartimento di materia declina tali criteri nella specificità della propria disciplina e del proprio percorso formativo:

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Eccellente	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	Ottimo	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	Buono	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	Discreto	L'alunno possiede una conoscenza soddisfacente dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	Sufficiente: obiettivi minimi raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.
5	Insufficiente: obiettivi minimi parzialmente raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
4	Gravemente insufficiente: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
3-1	Totalmente insufficiente: obiettivi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.

Valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti del Liceo Artistico ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di comportamento: "Tenendo conto delle previsioni della norma, secondo cui (Regolamento di valutazione alunni - DPR n. 122/2009).

- *la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici;*
- *tale valutazione si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio*

dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare;

- la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 del DPR n. 122/2009 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

Il Collegio dei docenti del Liceo Artistico delibera che il voto di condotta va graduato con intenzione educativa, considerando i seguenti aspetti:

- atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA e di ogni altra persona con cui si entra in relazione durante l'attività scolastica;
- frequenza assidua delle lezioni e di tutte le attività proposte, salvo motivi gravi e documentati (si porrà particolare attenzione al problema dei ritardi frequenti, non dovuti a motivi gravi e documentati e non giustificati puntualmente);
- svolgimento del lavoro per casa, rispetto delle consegne, partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni;
- dotazione costante e cura del materiale necessario per lo svolgimento delle attività previste;
- comportamento rispettoso degli ambienti e delle regole dell'Istituto;
- disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi con cui si condivide l'apprendimento e la formazione.
- puntualità nella presentazione delle giustificazioni

Il Collegio sottolinea che la valutazione del comportamento va declinata su ogni singolo alunno, è irriducibile a griglie rigide e va graduata tenendo conto di comportamenti reiteratamente scorretti, di eventuali note, ammonizioni del DS e sanzioni disciplinari del C.d.C.

L'uso del 7 va supportato da sanzioni disciplinari (note ripetute o ammonizioni del DS) o comportamento reiteratamente scorretto e/o anche in presenza di numerose assenze non giustificate;

L'uso del 6 va supportato da sanzioni disciplinari prese dal C.d.C (con allontanamento dalle lezioni o sospensione con obbligo di frequenza e lavori socialmente utili e comportamenti offensivi o poco rispettosi della dignità della persona),

Il 5 si attribuisce solo nei casi previsti dalla norma (DPR n. 122/2009, DPR 249/1998, DPR 235/2007), debitamente documentati; nello scrutinio finale, determina la non ammissione all'anno successivo o all'esame di stato".

Numero delle prove (medio per alunno) effettuate utilizzando le diverse tipologie di verifica indicate

Tipologia	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Interrogazione	3	3	2	6	2	
Questionario/ trattazione breve di argomenti	2	3	4		1	5
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi	6					
Analisi e soluzione di un problema						
Prove grafiche/ pratiche/esercitazioni						
Progetti						
Prova strutturata						
Quesiti a risposta multipla					x	
Quesiti a risposta Vero-Falso					x	
Completamento						
Collegamento					x	

Tipologia	fisica	discipline progettuali	laboratorio di indirizzo	scienze motorie	irc
Interrogazione				2	
Questionario/ trattazione breve di argomenti	5	2			
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi		1			
Analisi e soluzione di un problema					
Prove grafiche / pratiche/esercitazioni			2	1	
Progetti		8	7		
Prova strutturata					
Quesiti a risposta multipla				x	
Quesiti a risposta Vero-Falso					
Completamento					
Collegamento					

Azioni in preparazione dell'Esame di Stato

Il Liceo Artistico ha svolto le simulazioni di prova d'esame e ha promosso alcune azioni in preparazione dell'Esame di Stato:

1) Simulazioni delle prove d'esame:

- Simulazione della prima prova italiano: la prova è stata effettuata 8 aprile 2023.
- Simulazione di seconda prova: in considerazione del fatto che la seconda prova per il liceo artistico si articola su più giornate, le simulazioni della seconda prova sono state effettuate in modo autonomo dalle classi e dai Dipartimenti, secondo le indicazioni ministeriali relative al contenuto.

Simulazioni delle prove dell'esame di stato effettuate in corso d'anno (1^a-2^a prova)

Prova	Discipline coinvolte	Periodo di effettuazione	Osservazioni (esiti, difficoltà, strumenti utilizzati ecc.)
1 ^a prova	Italiano	8 aprile	Esiti in linea con le capacità degli studenti (con alcuni miglioramenti). Strumenti: vocabolari, pc per alunni con pdp dsa.

2^ prova	Discipline audiovisivo e Laboratorio audiovisivo	2 maggio	
----------	--	----------	--

Si allegano al Documento i testi delle simulazioni e le griglie di valutazione di Istituto.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di approfondimento realizzate in corso d'anno¹

Titolo dell'iniziativa di ampliamento e/o approfondimento	Materie coinvolte	Descrizione dell'attività	Studenti destinatari
Ascolto e approfondimento di un testo musicale	Italiano	Analisi di un testo dal punto di vista musicale, contenutistico, retorico, storico, culturale.	5/6 studenti

Uscite didattiche realizzate nell'a.s. 2023/24

Meta	Data di effettuazione	Docenti e materie coinvolti	Breve descrizione e obiettivi formativi
Lisbona (viaggio d'istruzione)	26-29 febbraio 2024	D'Iseppi Michele (italiano e storia) / Ferrigato Floriana (religione)	Visita storico-culturale della città e del suo patrimonio artistico.

Attività di recupero cui hanno partecipato alunni della classe

Materie	Numero Alunni
Corsi di recupero	

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Scheda riepilogativa delle attività svolte dalla classe durante il triennio:

ESPERIENZE PCTO SVOLTE	Periodo	Titolo/ breve descrizione	Alunni partecipanti
Corso base di sicurezza generale	2021/22	Corso sulla sicurezza piattaforma Spaggiari	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Progetti e collaborazioni con l'esterno riconosciuti come attività di alternanza (ad esempio: Verona Minor Hierusalem, Archeoscuola ecc.)	2021/22 2022/23	Archeoscuola	<input type="checkbox"/> Tutta la classe X n. 8 alunni

¹ Progetti, conferenze, corsi di approfondimento rivolti al gruppo classe, spettacoli teatrali e/o cinematografici ecc.

Progetti di Scuola/Impresa			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Stage in itinere			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Stage estivo	2022/23	Stage in azienda e in enti esterni alla scuola convenzionati dall'istituto	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Stage linguistico all'estero			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Attività di orientamento in uscita	2023/24	Open day, Job&Orienta, incontri in presenza e online con accademie e università del settore	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Attività di tutoraggio e formazione tra pari			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Attività di formazione (workshop, corsi, mostre)			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Viaggi o uscite didattiche di istruzione di particolare interesse per la formazione culturale e professionale degli studenti	2023/24	Lisbona - monastero dos Jeronimos - castello dos Mouros - palazzo da Pena - castello de São Jorge	Tutta la classe
Altro...	2023/24	Salone dell'Orientamento Gran Guardia - stand della scuola	<input type="checkbox"/> Tutta la classe X n. 3 alunni

La valutazione delle attività di PCTO, come previsto dalla norma e ribadito dalla Guida operativa per le scuole elaborata dal MIM, prevede:

- 1) Certificazione finale di competenza, secondo il modello adottato dall'istituto (in allegato), redatta dal tutor interno in collaborazione con il tutor esterno e con supervisione del referente di classe;
- 2) Valutazioni nelle materie coinvolte nei percorsi di scuola impresa, riportate nel registro elettronico;
- 3) Una ricaduta sul voto di condotta, sulla base di quanto risultante dalla certificazione di competenza e dal parere del tutor interno, che recepisce anche il parere del tutor esterno, tenendo conto dell'impegno e del senso di responsabilità dimostrati nelle attività PCTO (delibera del Collegio dei Docenti del 2 settembre 2019).

Relativamente alle attività di PCTO si presentano alla Commissione quale allegato del Documento del Consiglio di classe:

- Scheda riepilogativa delle attività effettuate da ogni singolo alunno;
- Documentazione relativa all'attività di ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.).

Educazione Civica

N° TRA-GUARDO	ATTIVITÀ/MODULO	INSEGNAMENTO/I COINVOLTI	TEMPI	COSA MISURERÀ LA PROVA	DOCENTE VALUTANTE
3	Costituzione	Storia	2° quad ore__4	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • abilità • competenze • autovalutazione studente • autovalutazione classe 	D'Iseppi
3	Lavoro	Discipline Audiovisive e multimediali	2° quad ore__4	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • abilità • competenze • autovalutazione studente • autovalutazione classe 	De Giorgi
7	Dipendenze da sostanze	Scienze motorie	1° quad ore__4	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • abilità • competenze • autovalutazione studente • autovalutazione classe 	Zanderigo
2	Rapporti UK ed Unione Europea	Lingua e cultura inglese	1° quad ore__4	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • abilità • competenze • autovalutazione studente • autovalutazione classe 	Greco
14	Articolo 9	Storia dell'arte	1° quad ore__2	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • abilità • competenze • autovalutazione studente • autovalutazione classe 	
5	Partecipare al dibattito culturale Assemblea d'istituto e di classe, elezioni		1° quad e 2° quad ore__10	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • abilità • competenze • autovalutazione studente • autovalutazione classe • 	

Allegati al Documento del Consiglio di classe

- Programma svolto nelle singole materie con le metodologie didattiche adottate (All. A);
- Modello scheda di certificazione delle competenze per le attività di PCTO;
- Relazione sulle attività interdisciplinari (se realizzate, All. C);
- Tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova;
- Griglie di valutazione delle prove di simulazione.

Documenti a disposizione della Commissione

- PDP per alunni con diagnosi DSA e con BES;
- Relazione relativa alle misure compensative e dispensative adottate per gli alunni con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione sulle misure adottate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione, PEI e prove differenziate o equipollenti per alunni con certificazione L. 104;
- Scheda riepilogativa delle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (Scuola & Territorio e Curriculum studente);
- Documentazione relativa alle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.: a disposizione in Ufficio Alternanza).

Documento del Consiglio di Classe 5 H

I Docenti del C.d.C.

MATERIA	COGNOME/ NOME	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	D'Iseppi Michele	
Storia	D'Iseppi Michele	
Lingua e cultura straniera	Greco Francesco	
Filosofia	Zantedeschi Federica	
Storia dell'Arte	Orlando Matteo	
Matematica	Sommacampagna Luca	
Fisica	Sommacampagna Luca	
Discipline progettuali	De Giorgi Piero	
Laboratorio di indirizzo	Rebonato Arianna	
Scienze motorie	Zanderigo Riccardo	
IRC	Ferrigato Floriana	
Sostegno	Lanni Laura	

Verona, 15 maggio 2024

Il coordinatore del C.d.C.
Prof. D'Iseppi Michele

La Dirigente Scolastica
Villa Daniela

Relazioni e programmi disciplinari

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. D'Iseppi Michele

Materia:	Lingua e letteratura italiana	classe:	V	sez:	H	a.s. 2023/24
-----------------	--------------------------------------	----------------	----------	-------------	----------	---------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

- conoscere i tratti linguistici della lingua italiana: lessico, sintassi, registro, figure retoriche, generi letterari;
- conoscere le varie tipologie di testo letterario e non: testi narrativi, espositivi, poetici e argomentativi;
- conoscere gli aspetti strutturali e formali che caratterizzano i testi della poesia, della narrativa e del teatro;
- conoscere i limiti cronologici, le origini e i caratteri delle principali tendenze storico – letterarie della tradizione italiana e straniera;
- conoscere in termini generali la vicenda biografica, il pensiero, la poetica e le principali opere degli autori presi in esame;
- conoscere l'esatta collocazione cronologica, il genere, i contenuti, gli aspetti formali e stilistici delle più importanti opere studiate attraverso la lettura e l'analisi di passi significativi;
- conoscere le peculiarità testuali delle tre tipologie di prima prova: testo letterario in prosa e in versi (tip. A); testo argomentativo e interpretativo (tip. B); testo espositivo-argomentativo su varie tematiche di attualità (tip. C).

ABILITÀ:

- individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo;
- cogliere i caratteri specifici di un testo letterario: genere, aspetti metrico-formali, lessico, sintassi, registri comunicativi, figure retoriche, piani di significato;
- saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio sia nell'esposizione scritta che orale;
- inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento;
- comprendere il significato letterale e le interpretazioni di testi sia letterari sia non letterari spiegati, attraverso analisi testuali guidate;
- comprendere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti formali, contenutistici, tematici;
- cogliere le differenze tra varie fasi storico-letterarie, vari autori e varie opere;
- effettuare collegamenti inter-disciplinari e pluridisciplinari a partire da un testo letterario analizzato in classe;
- saper elaborare un testo scritto in forma espositivo-argomentativa;
- saper analizzare un testo letterario ed argomentativo nei suoi aspetti formali contenutistici;
- costruire testi espositivi attinenti ad argomenti di studio, utilizzando le conoscenze essenziali acquisite, con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato da non comprometterne la chiarezza.

COMPETENZE:

- saper riconoscere ed utilizzare i **caratteri e le funzioni del linguaggio** nei vari contesti comunicativi, sia nell'ambito artistico-letterario, sia in quello scolastico, divulgativo e scientifico;
- leggere, comprendere ed interpretare i **testi della tradizione letteraria** presa in esame riconoscendo i diversi contesti storico-culturali di riferimento;

- **organizzare e produrre testi procedurali** in vari ambiti come analisi e interpretazione di un testo letterario (tip. A); analisi e produzione di un testo argomentativo (tip. B); riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità (tip. C).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. 1 – Giacomo Leopardi

Settembre-Ottobre / 9 ore

- La vita
- Il pensiero
- La poetica del vago e indefinito
- Leopardi e il Romanticismo
- I Canti
- Le Operette morali

Testi:

- T2a La teoria del piacere
- T3 L'infinito
- T7 A Silvia
- T8 La quiete dopo la tempesta
- T11 Il passero solitario
- T15 Dialogo della natura e di un Islandese

U.D. 2 – Positivismo-Naturalismo-Verismo

Ottobre-Novembre / 8 ore

- Giovanni Verga
- La vita
- I romanzi preveristi (cenni)
- La svolta verista
- L'ideologia verghiana
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- Vita dei campi
- Il ciclo dei vinti
- I Malavoglia
- Il Mastro-don Gesualdo
- L'ultimo Verga

Testi:

- T4 Rosso Malpelo
- T6 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia
- T8 La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno
- T11 La morte di mastro-don Gesualdo

U.D. 3 – il Decadentismo

Dicembre / 9 ore

- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente
- Gabriele D'Annunzio

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi
- I romanzi del superuomo
- Le Laudi
- Alcyone

Testi:

- T1 Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
- T3 Il programma politico del superuomo
- T9 La pioggia nel pineto

U.D. 4 – Giovanni Pascoli

Dicembre-Gennaio / 9 ore

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- L'ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- Le raccolte poetiche
- Myricae
- I Poemetti
- I Canti di Castelvecchio
- I Poemi conviviali

Testi:

- T1 Una poetica decadente
- T2 Arano
- T3 X Agosto
- T4 L'assiuolo
- T5 Temporale
- T7 Il lampo
- T12 Il gelsomino notturno

U.D. 5 – La stagione delle avanguardie e Italo Svevo

Febbraio - Marzo / 9 ore

- Le avanguardie e i futuristi
- Italo Svevo
- La vita
- La cultura di Svevo
- Il primo romanzo: Una vita
- Senilità
- La coscienza di Zeno

Testi:

- T1 Manifesto del Futurismo

Svevo

- T1 Le ali del gabbiano
- T2 Il ritratto dell'inetto
- T3 Il fumo

- T8 La profezia di un'apocalisse cosmica

U.D. 6 – Pirandello

Marzo-Aprile / 7 ore

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- Le novelle
- I romanzi: "il fu Mattia Pascal, "Uno, nessuno e centomila"

Testi:

- T1 Un'arte che scompone il reale
- T2 Ciaula scopre la luna
- T3 Il treno ha fischiato
- T6 Non saprei proprio dire ch'io mi sia
- T8 Nessun nome

U.D. 7 – Tra le due guerre: Ungaretti e Montale

Maggio / 6 ore

- Ungaretti
- La vita
- L'allegria
- Montale: Ossi di seppia (cenni)

Testi:

Ungaretti

- T2 Porto sepolto
- T4 Veglia
- T7 San Martino del Carso
- T9 Mattina
- T10 Soldati

Montale

- T4 Spesso il male di vivere ho incontrato

U.D. 8 – La Divina commedia – il Paradiso

Tutto l'anno / 15 ore

- Canti: I – XI – XVII - XXXIII

Ore di lezione: 73 (con educazione civica).

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- Lezione frontale dialogata
- Costruzione di mappe concettuali
- Assegnazione di brevi lavori di ricerca individuale o in piccoli gruppi con relativa esposizione in classe
- Domande e/o attività di brain-storming per sollecitare e tener viva l'attenzione della classe
- Peer tutoring
- Esercizi e/o compiti per casa personalizzati
- Visione di film, filmati o documentari a scopi didattici, inerenti ad argomenti del programma

- Ricerche ed approfondimenti, in relazione agli stimoli individuali o di classe che emergessero durante l'attività didattica
- Le lezioni svolte in classe saranno approfondite, supportate e integrate da letture e/o esercizi che gli alunni svolgeranno a casa come lavoro domestico
- Esercitazioni scritte
- Simulazioni prove Invalsi
- Esercizi Invalsi

Libro di testo utilizzato: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 3.1 e 3.2, con *l'Antologia della Divina Commedia*, Pearson.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Verifiche scritte con domande aperte con un limite di righe
- Interrogazioni orali
- Simulazioni del colloquio orale di maturità
- Simulazione della prima prova di maturità
- Simulazione prova Invalsi
- Produzione scritta (Tipologie: A, B, C)

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

- Durante l'anno sono stati svolti in classe e/o consigliati alcuni film/video/filmati e testi di approfondimento facoltativo dei temi trattati.

Firma del Docente

Michele D'Iseppi

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. D'Iseppi Michele

Materia:	Storia	classe:	V	sez:	H	a.s. 2023/24
-----------------	---------------	----------------	----------	-------------	----------	---------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

La classe ha raggiunto almeno gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione dipartimentale per quanto riguarda l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana; dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, la nascita dell'Unione europea.

ABILITÀ:

- Elaborare schemi semplici individuando fatti, tempi, spazi, cause, effetti;
- sapersi orientare nella lettura di una cartina geo-politica;
- sapersi orientare nella scansione temporale;
- riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche;
- collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo;
- identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi;
- comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale;
- sapere esporre in maniera semplice gli argomenti trattati;
- partecipare in modo corretto al dialogo scolastico;
- leggere -anche in modalità multimediale- le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche;
- essere puntuali nelle consegne.

COMPETENZE:

- conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;
- usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- sa leggere e valutare le diverse fonti;
- guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;
- rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni;
- coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;
- conosce i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, maturando altresì le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile;

- acquisisce un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare;
- conosce la terminologia essenziale;
- comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- è consapevole dell'importanza del passato umano per la progettazione del suo futuro.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. 1 - Il Novecento, la Grande Guerra, la rivoluzione russa

Settembre-Ottobre / 11 ore

- 1866 Sadowa – 1870 Sedan
- Le tensioni della belle époque
- Giolitti
- La prima guerra mondiale
- Guerra, opinione pubblica, intervento italiano
- Il conflitto e la vittoria dell'Intesa
- La rivoluzione russa

U.D. 2 – Il dopoguerra e gli anni venti

Novembre / 4 ore

- La nuova Europa di Versailles
- La terza internazionale
- Il dopoguerra nell'Europa centrale (Germania e Austria)
- Il dopoguerra dei vincitori. Gran Bretagna e Francia
- I "ruggenti" anni venti degli U.S.A. (cenni)
- Il dopoguerra in Italia

U.D. 3 – Gli anni trenta: dal New Deal americano ai totalitarismi di Hitler, Stalin e Mussolini

Dicembre-Gennaio-Febbraio / 13 ore

- La crisi del 1929
- New Deal
- Il totalitarismo fascista
- Economia, guerra d'Etiopia, leggi razziali
- L'ascesa del nazismo
- Il totalitarismo nazista
- Il totalitarismo staliniano

U.D. 4 – La seconda guerra mondiale

Marzo-Aprile-Maggio / 9 ore

- Le dittature in Europa e la guerra civile spagnola (cenni)
- L'espansione dell'Asse (1939-41)
- Da Stalingrado a Hiroshima
- Italia: Resistenza e guerra di liberazione
- Shoah

U.D. 5 – Il nuovo mondo del "lungo dopoguerra"

Maggio / 4 ore

- Le eredità della guerra
- La guerra fredda (cenni)
- La nascita dell'Unione europea (cenni).

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo: n° 3 (partecipare al dibattito culturale)

Titolo dell'attività: Costituzione e le libertà previste dalla Costituzione

Ore: 4

Eventuali ore in compresenza con l'insegnante di Educazione Civica: 2

Contenuti affrontati: La costituzione italiana da un punto di vista storico e le libertà previste dalla Costituzione.

Tipologia di verifica: verifica scritta.

Ore di lezione: 47 (con educazione civica)

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- Lezione frontale dialogata
- Costruzione di mappe concettuali
- Assegnazione di brevi lavori di ricerca individuale o in piccoli gruppi con relativa esposizione in classe
- Domande e/o attività di brain-storming per sollecitare e tener viva l'attenzione della classe
- Peer tutoring
- Esercizi e/o compiti per casa personalizzati
- Visione di film, filmati o documentari a scopi didattici, inerenti ad argomenti del programma
- Ricerche ed approfondimenti, in relazione agli stimoli individuali o di classe che emergessero durante l'attività didattica
- Le lezioni svolte in classe saranno approfondite, supportate e integrate da letture e/o esercizi che gli alunni svolgeranno a casa come lavoro domestico

Libro di testo utilizzato: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *Spazio pubblico – Il Novecento e il mondo contemporaneo*, vo. 3, Pearson.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Verifiche scritte con domande aperte con un limite di righe
- Interrogazioni orali
- Simulazioni del colloquio orale di maturità

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

- Viaggio d'istruzione a Lisbona;
- Durante l'anno sono stati svolti in classe e/o consigliati alcuni film/video/filmati e testi di approfondimento facoltativo dei temi trattati.

Firma del Docente
Michele D'Iseppi

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Matteo Orlando

Materia:	Storia dell'Arte	classe: 5	sez: H	a.s. 2023 / 2024
-----------------	-------------------------	------------------	---------------	-------------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE: il cambiamento nella condizione dell'artista alla *fin de siècle*; la poetica dell'Impressionismo; i principali movimenti artistici tra Ottocento e Novecento (vedi il pannello "Cubism and Abstract Art" di Alfred Barr) e i loro protagonisti; il concetto di Avanguardia Storica e i principali esempi nel primo Novecento.

ABILITÀ: Eseguire una lettura autonoma e coerente di un'opera d'arte.

COMPETENZE: Saper collegare la lettura di un'opera d'arte alla poetica del singolo artista e all'eventuale fenomeno culturale di riferimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Periodo: settembre - gennaio, 17 ore di lezione

Contenuti:

Il Realismo di Courbet. "Funerale a Ornans"; "Le bagnanti"; "Bonjour Monsieur Courbet".

L'impressionismo. Monet, "Le Grenouillere", "I papaveri", "Gare Saint-Lazare", "Scogliere a l'Etretat"; Renoir, "Le Grenouillere", "Ballo al Moulin de la Galette", "Le Bougival"; Pissarro, "Boulevard de Montmatre". Pissarro, "Strada verso Versailles"; Sisley, "La Place du Chenil à Marly".

Degas "L'etoile"; "La tinozza"; "La classe di danza".

Manet. "Colazione sull'erba"; "Olympia"; "La ferrovia"; "Il bar delle Follies-Bergere".

Cezanne: "Donna con la caffettiera"; "La bottiglia di liquore" (1890); "Le grandi bagnanti" (1906).

I Macchiaioli. Giovanni Fattori, "Il carro rosso", "Soldati francesi del '59"; Silvestro Lega, "La visita".

Gauguin, "Calvario bretone"; "Donne tahitiane".

I Nabis: Bonnard, "Andreè con i suoi cani"; "France-Champagne"; Denis, "Madame Ranson".

Toulouse-Lautrec, "Al Salon di Rue_des_Moulins"; "Jane Avril al Jardin_de_Paris".

Van Gogh, "Autoritratti" (1887 e 1889); "La camera da letto"; "Il caffè di notte".

Munch: vita e stile. "La morte nella stanza della malata"; "Madonna"; "Il bacio".

L'Art Nouveau. Mucha, "Sarah Bernhardt". Guimard, "Castel Beranger" e Metropolitan. Secessione Viennese: Palazzo. Klimt "Giuditta I"; "Il bacio". Wagner, Karlsplatz. Art Nouveau nel Regno Unito: Beardsley "Salomè"; MacDonald; Makintosh, Scuola d'Arte di Glasgow. Il Modernismo di Gaudì. La Sagrada Familia.

Periodo: febbraio - maggio, 16 ore di lezione

Contenuti:

Espressionismo francese. I Fauves. Matisse: "Portrait de Margurite (1907); "La finestra aperta (Collioure)"; "Figura decorativa su sfondo ornamentale". Derain, "Veduta di Westminster"; "Donna in camicia".

L'Espressionismo Tedesco. Die Brucke. Kirchner, "Franzi davanti a una sedia intagliata"; "Autoritratto come soldato"; "Il bevitore".

Il caso Schiele: "Autoritratto" (1910 e 1914); "L'abbraccio"; "La famiglia".

Picasso. Periodo blu e rosa: "Poveri in riva al mare"; "Acrobata sulla palla". L'inizio del cubismo: "Les Demoiselles d'Avignon".

Cubismo analitico. Braque "Case all'Estaque"; "Nudo 1908". Picasso "Ritratto di Amboise Vollard"; "L'uomo con il violino".

Cubismo sintetico: "Natura morta con violino"; "Natura morta con sedia impagliata".

Futurismo. Boccioni, "Rissa in galleria", "La città che sale". Balla, "Le mani del violinista", "La bambina che corre", "Velocità astratta". Carrà: Manifesto Interventista. Balla: "La lampada ad arco"; "Compenetrazione iridescente".

Marc Chagall; "L'arca di Noè", "Il violinista verde".

L'Astrattismo. Kandinskij, "Strada di Murnau"; "Composizione VII"; "Composizione VIII"; "Giallo, rosso e blu".

La poetica del Dadaismo. Manifesto di Tzara (1918); Hugo Ball e il Cabaret Voltaire. Hausmann, "ABCD".

La Metafisica. Giorgio De Chirico.

Il Surrealismo. La poetica di Breton. Il Surrealismo di Magritte. Il Surrealismo di Dalì.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezione frontale. Libro di testo, LIM, lezioni video-registrate, video (vedi sezione "approfondimento").

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali, test oggettivi.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

La condizione dell'artista tra la fine dell'Ottocento e il primo Novecento. Lettura e analisi da Gombrich, "La storia dell'arte", capitolo "La rivoluzione permanente".

Ukiyo-e: caratteri fondamentali e autori principali (Hokusai, Utamaro, Hiroshige).

Paul Cezanne, secondo Julian Barnes (lettura da "Con un occhio aperto").

Visione del documentario "Degas, Il corpo nudo".

Visione del film "Brama di vivere": la biografia di Van Gogh.

Visione del documentario "Le meraviglie dell'Art Nouveau".

Visione dei documentari della serie "The Greatest Painters of the World" su: Picasso, Schiele, Balla, Chagall, Kandinskij.

Visione del film-documentario "Filippo Tommaso Marinetti – il Futurista".

Visione del documentario "Viva Dada".

Visione del documentario "De Chirico – Tra rivelazione e enigma".

.

Firma del Docente
Matteo Orlando

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Francesco Greco

OBIETTIVI FORMATIVI/EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio della lingua straniera facilita l'autonomia nell'uso delle competenze comunicative. La vicinanza a contesti multiculturali diversi da quello di origine stimola la creatività e allo stesso tempo agevola lo spirito collaborativo, la mediazione e la comprensione di culture diverse dalla propria. Infine, viene favorita la mobilità dei giovani consentendo di ottenere maggiori opportunità di studio e di lavoro.

OBIETTIVI DIDATTICI

Al termine del 5° anno gli allievi sapranno padroneggiare alcuni strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire un'interazione comunicativa efficace che sia riconducibile al livello B2/B2+ del CEFR. Utilizzeranno la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e risponderanno, con una buona ed efficace correttezza, ai quesiti proposti. Sapranno leggere per comprendere e interpretare testi scritti che si riferiscono ai differenti scopi comunicativi relativi ai vari indirizzi presenti nel nostro liceo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Le modalità didattiche individuate si accordano, nelle linee generali, con quelle proposte dal testo in adozione. Tutte le attività in classe verranno integrate da esercitazioni da svolgere a casa.

Le abilità linguistiche di reading / writing / listening verranno esercitate anche in vista delle prove INVALSI nel quinto anno.

I nuclei tematici fondamentali della disciplina**L'età Vittoriana:**

Inquadramento storico del periodo nel Regno Unito e negli Stati Uniti d'America.

Le caratteristiche principali e le tematiche trattate dal romanzo vittoriano.

Charles Dickens, vita e opere, "Oliver Twist"

Le sorelle Brontë; Emily Brontë, "Wuthering Heights"; visione del film "Jane Eyre".

Gli scrittori tardo vittoriani: Robert Louis Stevenson, "Dr Jekyll and Mr Hyde"; Oscar Wilde "The Picture of Dorian Gray"; il tema del doppio.

Il teatro vittoriano: Oscar Wilde's "The Importance of Being Earnest".

Il Rinascimento Americano, analisi storica e tematiche; Walt Whitman, vita e opere, "Oh Captain, my captain" ; Emily Dickinson, vita e opere, "Hope is a thing ..." ; Herman Melville's "Moby Dick" con visione del film "The Heart of the Sea".

Il Novecento:

Dall'inizio del XX secolo alla Seconda guerra mondiale.

Analisi storica del periodo tra Regno e Stati Uniti.

Per quanto riguarda la letteratura del '900, questo periodo è stato affrontato seguendo un approccio tematico, attraverso tre tematiche:

1) *The condition and consequences of war:*

The war poets: Rupert Brooke, Siegfried Sassoon e Wilfred Owen;
Le conseguenze della guerra, class debate.
Visione di due film: "1917"; "The Darkest Hour".

2) *The invention of the self:*

Sigmund Freud e la psicoanalisi. La sua influenza sul modernismo.
James Joyce, vita e opere; "Dubliners"; "Ulysses".
Virginia Woolf; "Mrs Dalloway".

3) *The American Dream:*

La cultura popolare americana e come ha influenzato l'Occidente.

F.S. Fitzgerald's "The Great Gatsby".
Salinger's "Catcher in the Rye".
La Beat Generation, Kerouack e Ginsberg.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La lezione si svolgerà per quanto possibile in lingua straniera e la lingua verrà utilizzata come veicolo di comunicazione anche per scambi verbali non strettamente connessi all'attività didattica.

Si cercherà di dare agli allievi la più ampia possibilità di usare la lingua in attività comunicative, privilegiando la "fluency" pur nel rispetto dell'"accuracy".

La riflessione sulla lingua verrà effettuata su base comparativa con l'italiano (o con altre lingue note agli allievi) e attraverso il confronto di diverse realtà socio-culturali si cercherà di far prendere coscienza all'allievo dei valori delle altre civiltà.

La lezione frontale interattiva costituirà il punto di partenza dell'attività didattica ma ad essa si affiancheranno momenti di lavoro con metodologie di Cooperative Learning ove necessario (gruppo, a coppie, di simulazione e role-playing, etc.).

MEZZI/STRUMENTI (libri di testo, materiali didattici, LIM, video, **piattaforme** ecc.).

Testo in adozione (letteratura): Spicci et al., **Amazing Minds Compact**, ed. Pearson-Longman.

Allenamento specifico alla prova INVALSI su piattaforma MIUR e Zanichelli

La LIM con le attività on line costituiranno un elemento fondamentale nello svolgimento delle lezioni per facilitare il conseguimento delle abilità di ascolto, per migliorare la pronuncia e l'intonazione e per raggiungere un uso quanto più possibile "fluent" della lingua. Si farà anche uso di brevi filmati prevalentemente a carattere didattico, sempre allo scopo di accrescere la competenza linguistica e la formazione culturale degli allievi. Si utilizzerà, quando possibile, il laboratorio per attività di listening.

LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE (modalità, criteri)

Il sistema di valutazione prevede almeno due verifiche (somma)ve orali e due scritte nel primo quadrimestre (voto unico in pagella) e almeno tre valutazioni sommative (fra scritto e orale) nel secondo quadrimestre (voto unico finale). La modalità della verifica sarà determinata di volta in volta dall'obbiettivo in oggetto, dalle conoscenze e capacità da verificare.

La verifica scritta verterà sulla capacità di comprensione e conoscenza dei testi storico-letterari con quesiti a risposta chiusa o con domande aperte graduate nella loro complessità, valuterà la conoscenza del lessico e l'abilità di utilizzo delle regole grammaticali studiate. La verifica orale prevede sia la partecipazione alla discussione in classe su un determinato argomento di

studio, l'illustrazione di PPP o altro materiale elaborato dagli studenti, lavori preparati dagli studenti e/o domande individuali). Queste verifiche saranno anche intese come momento di presentazione, approfondimento, chiarimento e confronto per tutta la classe.

La tipologia della verifica sarà determinata di volta in volta dall'obiettivo in oggetto, dalle conoscenze e capacità da verificare.

La verifica scritta verterà sulla capacità di comprensione e conoscenza dei testi storico-letterari con quesiti a risposta chiusa o con domande aperte graduate nella loro complessità, valuterà la conoscenza del lessico e l'abilità di utilizzo delle regole grammaticali studiate.

La verifica orale prevede sia la partecipazione alla discussione in classe su un determinato argomento di studio, l'illustrazione di PPP o altro materiale elaborato dagli studenti, lavori preparati dagli studenti e/o domande individuali attinenti ai vari temi trattati. Queste verifiche saranno anche intese come momenti di presentazione, approfondimento, chiarimento e confronto per tutta la classe.

Firma del Docente
Francesco Greco

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Federica Zantedeschi

Materia: FILOSOFIA **classe: 5** **sez: H** **a.s. 2023-2024**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi in termini di:**

COMPETENZE E ABILITÀ

Gli studenti hanno dimostrato fin da subito differenti livelli di competenza di studio, analisi, collegamento ed argomentazione. La maggior parte della classe ha conseguito un apprendimento adeguato; alcuni studenti hanno dimostrato maggiore capacità di approfondimento e di sintesi, mentre per alcuni di loro permangono fragilità.

CIRCA LE COMPETENZE:

- Analizzare con la guida del docente e progressivamente in modo autonomo un testo filosofico mobilitando anche risorse personali e di conoscenze acquisite in altre discipline/contexti;
- Argomentare ed esporre in modo autonomo e coerente, anche sinteticamente in forma ascritta;
- Essere in grado di costruire autonomamente o con la guida del docente percorsi tematici supportati dalle conoscenze acquisite.

CIRCA LE ABILITÀ:

- comprendere il lessico della disciplina e utilizzarlo con pertinenza in riferimento ai nuovi argomenti;
 - cogliere di ogni autore o tema trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universale della domanda filosofica nella storia del pensiero occidentale dall'Ottocento al primo Novecento;
 - orientarsi, confrontando le diverse risposte, sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la politica, la conoscenza e l'interpretazione, l'estetica;
- effettuare collegamenti interdisciplinari.

CONOSCENZE – CONTENUTI

La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi previsti riguardo le conoscenze dei contenuti della disciplina e degli autori presentati. Nel corso dell'anno sono migliorate le capacità di approfondimento per la maggior parte degli studenti. Per un gruppo ristretto permangono lacune nell'apprendimento dei contenuti affrontati.

- conoscere il pensiero filosofico dal primo Ottocento al primo Novecento attraverso lo studio degli autori trattati;
- conoscere le parti antologiche dei testi filosofici affrontati.
- conoscere i nuovi termini specifici propri degli autori studiati.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

PRIMO PERIODO:

Lezioni di raccordo con il programma di quarta:

- I. Kant:** Rivoluzione copernicana kantiana,
Fenomeno, noumeno,
Trascendente/trascendentale,
Le forme a priori (*Critica della Ragion pura*);

La legge morale e le tre formulazioni dell'imperativo categorico (*Critica della ragion pratica*);
I giudizi riflettenti di tipo estetico, il confronto tra Bello e Sublime (*Critica del giudizio*).

(Settembre – Novembre: lezioni e prove di verifica, tot. 9 ore)

SECONDO PERIODO:

L'idealismo tedesco: caratteri generali.

F. Schelling: Spirito assoluto e Idealismo estetico.

G.W.F.Hegel : Idealismo hegeliano e il procedere dialettico.

La struttura del Sistema hegeliano (Logica, Filosofia della natura, Filosofia dello spirito)

I capisaldi del pensiero hegeliano: la dissoluzione dell'Infinito nel Finito,

panlogismo/giustificazionismo, la funzione della filosofia.

Il concetto di **alienazione**, le due Figure Servitù/Signoria.

La concezione dell'arte nella "Filosofia dello Spirito assoluto": arte, religione, filosofia.

La concezione materialistica della storia.

La spaccatura della scuola hegeliana, destra e sinistra hegeliana, il rovesciamento dell'idealismo:

Feuerbach: Il materialismo naturalistico

L'origine dell'idea di Dio, la religione come alienazione.

K.Marx: Il materialismo storico dialettico, in particolare, il rapporto tra struttura e sovrastruttura.

La critica dell'economia borghese e il concetto di alienazione da lavoro.

La religione come "oppio dei popoli".

La società capitalista, il ciclo del capitale.

La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

L'avvento del Comunismo e la società senza classi.

TESTI: Schelling, *L'arte come strumento per conoscere l'assoluto*: manuale pag. 579-580.

Hegel, *La relazione dialettica tra servo e signore*: manuale pag. 620/621

Marx, *Il capitale*: manuale pag. 92/93.

(Novembre - Febbraio: lezioni e prove di verifica, tot. 19 ore)

TERZO PERIODO:

Il tema dell' "irrazionale" nella prima metà dell' Ottocento, la domanda sul senso dell'esistenza.

A. Schopenhauer: Le origini del suo pensiero

Il Mondo come volontà e rappresentazione

I concetti di "fenomeno" e "noumeno", la via d'accesso alla cosa in sé, le forme a priori di spazio, tempo, causalità (confronto con Kant), i concetti di Volontà e di

Rappresentazione (velo di Maya)

Il pessimismo cosmico, l'illusione dell'amore

Le vie della liberazione dalla volontà: arte, moralità, asceti.

S. Kierkegaard: La categoria del "Singolo"

L'esistenza come possibilità di scelta

Gli stadi della vita, in particolare, lo stadio estetico.

I concetti di paura, angoscia, disperazione.

Il Positivismo: I punti nodali della filosofia positivista, la legge dei tre stadi di Comte

F.Nietzsche: Il periodo giovanile: la concezione estetica dell'esistenza ne *"La nascita della tragedia"* (lo Spirito apollineo e lo Spirito dionisiaco).

Il periodo "illuministico": la "morte di Dio" (l'annuncio dell'uomo folle ne *"La gaia scienza"*), la fine delle illusioni metafisiche, la critica della morale occidentale, il Nichilismo .

Il periodo di Zarathustra: struttura dell'opera *Così parlò Zarathustra*, le tre metafore (cammello, leone, fanciullo), l'avvento del Superuomo e la teoria dell'Eterno ritorno.

La Volontà di potenza, la transvalutazione dei valori.

S. Freud: Introduzione al pensiero di Freud: dagli studi sull'isteria alla Psicanalisi .

Le due topiche: conscio, preconscio, inconscio - le tre istanze della psiche umana
Es, Io, Super-Io.

Il concetto di rimozione e genesi della nevrosi. .

Il sogno come via regia di accesso all'inconscio, lapsus e atti mancati.

La sessualità infantile e le tre fasi di sviluppo: orale, anale, fallica.

Il complesso di Edipo.

TESTI: Schopenhauer, *La triste condizione umana*: dal manuale pag. 21-22.

Kierkegaard, *Il raffinato gioco della seduzione*: dal manuale pag. 38-39.

Nietzsche, *L'annuncio della morte di Dio*: dal manuale pag. 206-207.

Freud: *L'analisi di un sogno di Freud*: dal manuale pag. 240-241

L'interpretazione del sogno: dal manuale pag. 242-243.

(Febbraio - Maggio: lezioni e prove di verifica, tot. 18 ore)

Dopo il 15 maggio: ripasso e consolidamento del programma svolto.

Ore di lezione svolte dal docente: 46 comprensive delle valutazioni.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezione frontale, dialogata; sono stati svolti alcuni lavori in gruppo e in peer to peer.

Il testo é stato utilizzato anche nella parte proposta in forma digitale. Agli argomenti e gli autori affrontati sono stati presentati testi antologici presenti come approfondimenti delle tematiche svolte, e la visione di alcuni video su argomenti specifici.

Libro di testo in adozione: Domenico Massaro, *La meraviglia delle idee*. Volume 3, La filosofia contemporanea, Paravia 2015.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La metodologia di verifica utilizzata é stata principalmente la prova orale, solo saltuariamente sono state somministrate prove scritte con domande aperte. Nel secondo quadrimestre sono stati valutati anche lavori svolti in coppia, di sintesi sui alcuni temi generali e di approfondimento. Sono state svolte interrogazioni di recupero, valutazione in itinere e una prova orale generale in preparazione al colloquio d'esame.

Firma del Docente
Prof.ssa Federica Zantedeschi

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Piero De Giorgi

Materia: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI **classe:** 5 **sez:** H **a.s.** 2023/24

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

La classe ha raggiunto in generale un discreto livello di conoscenze relative ai seguenti obiettivi:

- Conoscere la terminologia specifica della disciplina.
- Conoscere le principali funzioni di ripresa della fotocamera digitale.
- Conoscere i principi e le funzioni del montaggio cinetelvisivo.
- Conoscere le fasi di scrittura e di realizzazione di un film.
- Conoscere le funzioni dello *storyboard*, le diverse tipologie e le applicazioni nei vari settori della comunicazione audiovisiva.

ABILITÀ:

La classe ha raggiunto in generale un discreto livello di abilità relative ai seguenti obiettivi:

- Comprendere la terminologia specifica della disciplina.
- Riconoscere e applicare le regole e le tecniche cinematografiche, al fine di realizzare ed elaborare una ripresa video.
- Utilizzare i mezzi idonei alla realizzazione di una breve sceneggiatura.
- Utilizzare i mezzi idonei alla realizzazione di un montaggio audiovisivo.
- Tradurre un testo narrativo sotto forma di sequenze diseguate disposte in ordine cronologico.

COMPETENZE:

La classe ha raggiunto livelli di competenze più che sufficienti relativamente ai seguenti obiettivi:

- Utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina.
- Realizzare, in gruppo o autonomamente, una ripresa filmica, applicando le principali regole di composizione, scegliendo e utilizzando gli strumenti più idonei ai vari tipi di ripresa.
- Scrivere una sceneggiatura finalizzata alla realizzazione di un cortometraggio.
- Gestire i vari aspetti dell'editing video.
- Realizzare uno *storyboard* all'interno della progettazione di un filmato, documentario, sigla televisiva, video musicale ecc.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati

FORME BREVI DI COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA – Settembre – 12 ORE circa

- **Struttura di uno spot:** Apertura, Presentazione del prodotto, Demo, Finale, Packshot, Ripresa.
- **Esercitazione:** Analisi di uno spot pubblicitario sotto tutti i profili finora esaminati: inquadrature, montaggio, illuminazione, suono.

CHARACTER DESIGN – Settembre – 12 ORE circa

- **Il personaggio:** Elementi estetici e caratteriali che definiscono la personalità di un personaggio.
- **Esercitazione:** Creazione e sviluppo di un personaggio attraverso fasi di evoluzione

IL MODO DI RAPPRESENTAZIONE PRIMITIVO – Settembre – circa 4 ORE

- **I fratelli Lumière:** l'invenzione del cinematografo.
- **George Méliès:** dall'estetica del *tableau* all'estetica dello *shock*.
- **La scuola di Brighton:** i pionieri inglesi e la sistemazione linguistica.
- **Edwin S. Porter:** alle origini del cinema americano.
- **David W. Griffith:** l'istituzionalizzazione di ciò che è passato.

SCRIVERE E GIRARE UN CORTOMETRAGGIO ISPIRATO AL LAVORO DI D.W. GRIFFITH – ottobre 12 ORE circa

- **Processo creativo:** Soggetto, la scaletta, il trattamento, la sceneggiatura, decoupage tecnico, editing del video.
- **Esercitazione:** ideare e realizzare un cortometraggio in gruppi nello stile di D.W. Griffith.

IL CINEMA RUSSO D'AVANGUARDIA – Novembre/dicembre – 16 ORE circa

- **Sergej Ejzenstejn:** Il Montaggio delle Attrazioni; visione e analisi del film *La corazzata Potemkin*.
- **L'effetto Kulešov:** la reazione condizionata dello spettatore in relazione al montaggio.
- **Esercitazione:** realizzare un video che riproduca l'esperimento di Kulešov.

IL CINEMA ESPRESSIONISTA – Marzo/aprile – 8 ORE

- **L'espressionismo tedesco:** Il contesto, i temi, lo stile.
- **I film:** introduzione alle opere principali del periodo *Il gabinetto del Dottor Caligari*, *Metropolis*, *Nosferatu il vampiro*.
- **I film:** Analisi de *Il gabinetto del Dottor Caligari*, film muto del 1919, diretto da Robert Wiene; analisi di *Metropolis*, film muto del 1927, diretto da Fritz Lang.

PROGETTAZIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO: ITER REALIZZATIVO – Febbraio/marzo – 20 ORE circa

- **Percorso progettuale:** schizzi preliminari, bozze, *moodboard*, soggetto, sceneggiatura, *storyboard*, relazione teorico-tecnica.
- **Opening credits:** Analisi di esempi di titoli di testa relativi al cinema e alla tv.
- **Esercitazione:** sequenza dei titoli di testa di un film ispirato allo stile di Saul Bass.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME – Maggio – 6 ORE Durata della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

- **Il cibo tra arte e benessere** (traccia ministeriale dell'esame di Stato dell'anno scolastico 2022/23).
- **Revisione partecipata:** analisi e commento degli elaborati consegnati.

ANIMATIC DI UNO SPOT – Febbraio/aprile – circa 20 ORE

- **Introduzione alle funzioni e alle tecniche dell'animatic:** contesto d'utilizzo e analisi di alcuni esempi.
- **Esercitazione:** realizzare l'*animatic* per uno spot pubblicitario.

CINEMA E AVANGUARDIA – Aprile – 6 ORE

- **Il cinema e le avanguardie in Europa:** futurismo, dadaismo, astrattismo, surrealismo.
- **I film:** analisi di *Anémic Cinéma* (1926) di Marcel Duchamp; *Entr'acte (Intervallo)*, 1924) di René Clair; *Un Chien Andalou*, di Luis Buñuel e Salvador Dalí (1928).

IL CINEMA DI HITCHCOCK – Novembre/aprile 9 ORE

Introduzione al cinema di Hitchcock attraverso la visione e l'analisi dei seguenti film:

- **La finestra sul cortile**, (*Rear Window*), 1954
- **Psyco** (*Psycho*), 1960
- **Gli uccelli** (*The Birds*) (1963)

DAL NEOREALISMO ALLA NUOVA HOLLYWOOD – Maggio – 4 ORE

- **Il cinema neorealista:** cinema italiano del dopoguerra.
- **La *nouvelle vague*:** il movimento cinematografico e la politica degli autori.
- **New Hollywood:** rinnovamento del cinema statunitense alla fine degli anni '60.

SCRIVERE E GIRARE UN CORTOMETRAGGIO – Aprile/maggio 10 ORE circa

- **Processo creativo:** L'idea drammatica, il soggetto, la scaletta, il trattamento, la sceneggiatura, decoupage tecnico, editing del video.
- **Esercitazione:** ideare e realizzare un cortometraggio in gruppi ispirandosi al cinema di Alfred Hitchcock.

LA MESSA IN SCENA – Aprile 3 ORE circa

- **Ambiti della messa in scena:** ambientazione, illuminazione, recitazione, costumi/trucco.
- **Il processo creativo:** pre-produzione, produzione e post-produzione.

Nella seconda metà di maggio sarà effettuata una seconda simulazione utilizzando esclusivamente le ore di discipline e laboratorio (per un totale di 18 ore).

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME – Maggio – 8 ORE circa

Durata della prova: 2 settimane circa.

Ore di lezione di discipline audiovisive e multimediali svolte 150

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo: Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Titolo dell'attività: *Il tema del lavoro in Tempi moderni e Metropolis*

Tipologia di verifica: *esercitazione scritto/grafica sui temi trattati in classe*

Ore: 6

Contenuti affrontati

Attraverso la visione e l'analisi del film *Tempi moderni*, di Charlie Chaplin e *Metropolis*, di Fritz Lang, si stimolano riflessioni su tematiche importanti come il lavoro, le ingiustizie sociali, gli effetti sulla vita dell'uomo moderno del progresso economico e industriale.

Ore di lezione totali svolte 156

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA D.D.I.

Metodologie: lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo. Uso della piattaforma on-line di *Google Drive* per la produzione e condivisione di materiali didattici ed elaborati multimediali.

Attrezzature e materiali didattici: laboratorio audiovisivo, LIM e videoproiettore, dispense in pdf, lezioni condivise su piattaforma on-line e sul registro elettronico, materiale audiovisivo, dimostrazioni pratiche, fotocamera, cavalletto, lampade, tavoletta grafica

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Tutte le prove si sono svolte in presenza. La misurazione degli **obiettivi raggiunti** dall'alunno avviene tramite: prove pratiche in laboratorio, esercitazioni da svolgere in classe e a casa, verifiche scritte. Sono considerate le reali conoscenze apprese, le competenze tecniche raggiunte, le capacità sviluppate, l'impegno e l'interesse dimostrato per gli argomenti trattati e più in generale per la materia, i ritmi di applicazione e i progressi ottenuti.

È stata svolta una simulazione della seconda prova dell'esame di Stato.

Firma del Docente
Piero De Giorgi

RELAZIONE DEL DOCENTE
Prof.ssa Arianna Rebonato

Materia: Laboratorio Audiovisivo e Multimediale

classe: V sez: H a.s. 2023/24

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

- Utilizzare correttamente la terminologia specifica della materia.
- Conoscere l'uso dei software per la creazione e gestione di prodotti audiovisivi.
- Conoscere le caratteristiche tecniche delle forme brevi di prodotti audiovisivi.
- Conoscere gli strumenti di produzione: preparazione del set, gestione della ripresa video, set up luci, registrazione audio).
- Conoscere il montaggio con software di video editing e animazioni digitali.

ABILITÀ:

- Saper elaborare un progetto audiovisivo, che rispecchi gli obiettivi comunicativi, seguendo un iter progettuale funzionale e significativo.
- Saper elaborare progetti audiovisivi con l'ausilio di una tecnica d'animazione.
- Applicare le regole del linguaggio audiovisivo in fase realizzativa.
- Saper utilizzare tecnologie e programmi di montaggio audio e video.

COMPETENZE:

- Saper applicare processi progettuali del prodotto audiovisivo e multimediale che rispecchino una corretta analisi e rielaborazione delle fonti con consapevolezza delle scelte progettuali.
- Saper realizzare una forma breve della comunicazione mettendo in atto scelte autonome, creative e tecniche che dimostrino senso estetico e rigore formale.
- Saper realizzare un'opera audiovisiva originale partendo da vincoli di durata, aspetti formali e obiettivi comunicativi.
- Saper analizzare il proprio lavoro in senso critico.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati (*articolati per temi e/o nuclei concettuali*)

*Per ciascun tema/nucleo concettuale indicare il **periodo in cui è stato svolto e le ore di lezione impiegate.** Evitare l'inserimento di tabelle ed **eliminare la parte in corsivo dopo la compilazione.***

Periodo: settembre/ottobre ore 30 circa

Contenuti: conoscenza e approfondimenti della ripresa audiovisiva spetti progettuali e comunicativi del prodotto audiovisivo e multimediale. Pre-produzione: stesura del soggetto; sceneggiatura; ripresa audio e video intervista (gestione del "set" e strumenti di ripresa audio e video), post-produzione (montaggio, effetti e colonna sonora).

Progetto: "Istantanee di vita".

Periodo: ottobre/novembre ore 28 circa

Contenuti: conoscenza e approfondimenti del *software Adobe Character Animator*, uso e approfondimento degli strumenti di produzione, progettazione del personaggio, animazione e registrazione audio.

Progetto: "Progettazione e realizzazione personaggio in Ch".

Periodo: novembre/dicembre ore 25 circa

Contenuti: aspetti grafici, compositivi e progettuali di prodotti audiovisivi e multimediale: “la tipografia cinetica”. Esercitazioni in Ae, animazione e gestione macro e micro-tipografia.

Progetto: “Tipografia cinetica”.

Periodo: dicembre ore 10 circa

Contenuti: conoscenza e approfondimenti del *software Ae* (uso dello spazio 3D, uso delle camere e delle luci)

Esercitazioni: esercitazioni in Ae: “**Animazione Fattoria**”, **uso delle camere e dello spazio 3D**.

Periodo: gennaio ore 30 circa

Contenuti: conoscenza e approfondimenti del *software Ae* (uso dello spazio 3D, uso delle camere e delle luci); ripasso del *software Ai*; *progettare una scena, con inquadrature e simulazione di movimenti di camera disegnati in Ai*.

Progetto: “**Progettazione e realizzazione di una scena in grafica vettoriale con animazione 3D, uso dei movimenti di macchina e luci**”.

Periodo: febbraio/marzo ore 30 circa

Contenuti: aspetti tecnici dell’audio e della colonna sonora; classificazione e registrazione del suono, caratteristiche e scelte dei microfoni. La progettazione del Podcast.

Progetto: “**Podcast**”.

Periodo: aprile/maggio ore 30 circa

Contenuti: conoscenza e approfondimenti del *software Ae* uso e approfondimento degli strumenti di produzione (gestione del “set” e strumenti di ripresa audio e video) e aspetti progettuali e comunicativi del prodotto audiovisivo e multimediale artistico.

Progetto: “**Video arte**”.

Periodo: maggio (3 giorni di 6 ore)

Contenuti: aspetti progettuali e comunicativi ed espressivi del prodotto audiovisivo e multimediale. Progettazione di uno spot.

Progetto: “**Spot cibo. (simulazione in sinergia con Discipline)**”

Periodo: maggio è prevista una seconda simulazione in sinergia con Discipline con una disposizione oraria distribuita per un totale di 18 ore complessivo.

A conclusione della presentazione vanno indicate le ore di lezione svolte dal docente: 202

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

(lezione frontale, lezione registrata, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, libro di testo, LIM, estensioni digitali del libro di testo, piattaforme didattiche, eventuale materiale per l’approfondimento ecc..)

- Lezione frontale
- Invio di materiali (link, testi, Power Point, video tutorial, immagini, esempi di tavole e lavori artistici ecc.)
- Lezione dialogata, interattiva (classe rovesciata, brainstorming ecc.)
- Lavori di gruppo
- Esercitazione guidata
- Esercitazione di laboratorio
- Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento assegnato

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, simulazioni di prove dell'esame, prove grafiche, prove di laboratorio ecc.)

- Esercitazioni, tutorial e compiti da svolgere.
- Prove grafiche – pratiche – di laboratorio
- Realizzazione di progetti audiovisivi e multimediali

È stata svolta una simulazione della seconda prova dell'esame di Stato.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

In riferimento alla specifica disciplina (uscite didattiche, corsi pomeridiani, visite, visite virtuali a mostre, visione di film e documentari, letture di approfondimento ecc.).

Visione ed analisi tecnica di prodotti audiovisivi e multimediali, cortometraggi d'autore.

Firma del Docente
Arianna Rebonato

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. ZANDERIGO Riccardo

Materia: SCIENZE MOTORIE**classe: 5[^]****sez: H****a.s. 2023/24****CONOSCENZE**

- Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche.
- Riconoscere il ritmo delle azioni.
- Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la preparazione motoria e sportiva.
- Conoscere e riconoscere la differenza tra il movimento funzionale ed espressivo. Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport e il loro aspetto sociale – educativo.

ABILITÀ

- Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse.
- Assumere posture corrette, soprattutto in presenza di carichi.
- Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica
- Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.
- Trasferire e ricostruire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.
- Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.

- **COMPETENZE**

- Potenziamento fisiologico.
- Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale.
- Coordinazione, affinamento e integrazione degli schemi motori, equilibrio e orientamento.
- Espressività corporea.
- Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità.
- Gioco e gioco-sport

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE esposti per:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo / ore
1 - Il movimento come mezzo per conseguire benessere e salute in armonia con spirito e mente	Tutto l'anno scolastico
2 – Esecuzione di due balli folk di area franco-basca	Primo quadrimestre

3 - Esecuzione di 18 esercizi dei monaci Shaolin	Primo quadrimestre
4 - Approfondimento degli esercizi dei monaci Shaolin visti nel primo quadrimestre	Secondo quadrimestre
5 – Esecuzione di una sequenza di TaeKwonDo.	Secondo quadrimestre
6 – Introduzione al Tango Argentino e figure di base (argomento facoltativo)	Secondo quadrimestre
7 - Introduzione all'AcroYoga (argomento facoltativo)	Secondo quadrimestre
8 - Giochi sportivi: pallavolo, pallapizza, hit-ball e altri giochi con la palla; badminton; unihock; freesbee	Tutto l'anno scolastico
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	55

2. METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI

(Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, libro di testo, LIM, eventuale materiale per l'approfondimento ecc.):

- Lezioni frontali
- Visione di slides e filmati didattici
- Gruppi di lavoro
- Processi individualizzati

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, simulazioni di terza prova dell'esame, prove grafiche, prove di laboratorio ecc.) :

- Prove pratiche in palestra
- Interrogazioni orali su argomenti teorici.

4. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE PER APPROFONDIRE LA DISCIPLINA (uscite didattiche, corsi pomeridiani, visite, viaggi ecc.)

A causa della notevole mole di lavoro per gli alunni e del poco tempo a disposizione, non sono state svolte attività di approfondimento in orario extrascolastico.

Firma del Docente

Riccardo Zanderigo

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. FERRIGATO FLORIANA

Materia: IRC **classe:** 5 **sez:** H **a.s.** 2023/14

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti OBIETTIVI in termini di:

CONOSCENZE:

- a. L'alunno conosce gli elementi essenziali relativi alle principali tematiche di bioetica di inizio vita e di fine vita
- b. L'alunno conosce gli elementi essenziali della normativa giuridica vigente relativa alle problematiche affrontate
- c. L'alunno conosce i fondamenti della Bioetica Cattolica relativi alle tematiche affrontate

ABILITÀ:

2. L'alunno è in grado di argomentare relativamente alle tematiche approfondite
3. L'alunno è in grado di sostenere un confronto e motivare le sue posizioni etiche relative alle problematiche affrontate
1. L'alunno è in grado di relazionare relativamente alla posizione della Morale Cattolica in merito alla Bioetica di Inizio Vita e di Fine Vita

COMPETENZE:

2. L'alunno sa sostenere le sue personali posizioni etiche in relazione alle problematiche affrontate, supportandole con conoscenze oggettive
3. L'alunno, posto di fronte a scelte etiche personali, sarà in grado di rielaborare le conoscenze acquisite, operando una scelta cosciente, consapevole e responsabile
4. L'alunno sa esprimere delle considerazioni soggettive in merito a fatti concreti che richiedano una valutazione morale, coinvolgendo nella stessa l'AZIONE e non il SOGGETTO che la compie, esimendosi quindi da un giudizio personale sull'Altro, ma operando considerazioni etiche sull'Azione in oggetto.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati (articolati per temi e/o nuclei concettuali)

Tematica 1: morale sessuale e familiare

- BRAINSTORMING SPECULARE: corporeità, erotismo, genitalità, sessualità.
- Analisi della terminologia specifica disciplinare
- Film: BAD MOMS: MAMME MOLTO CATTIVE
- Crescita ed evoluzione nell'identità di genere: analisi e confronto dei personaggi del film e dell'evoluzione identitaria di genere degli stessi.
- Preconcetto e pregiudizio; discrepanze ed affinità tra identità e ruolo socialmente codificati relativamente ai concetti di maschile/femminile, padre/madre, marito/moglie.
- Identità, genere, differenza: stereotipi sociali relativi al "mascolino" e "femminino"

(SETTEMBRE – NOVEMBRE)

Tematica 2: fondamenti della bioetica cattolica

1. Principi Etici Universali
 - Unicità ed irripetibilità della vita umana
 - Sentimento di Creaturalità
 - Pari dignità della Vita Umana: caratteristica intrinseca e non estrinseca
2. Percorso evolutivo naturale della vita umana

3. Definizione e contestualizzazione della Bioetica Cattolica
(DICEMBRE)

Tematica 3: bioetica di inizio vita

1. Lo statuto dell'embrione: approccio scientifico/giuridico – approccio morale cattolico
2. Contraccezione, contragestazione, IVG (legge 194/78)
3. Fecondazione artificiale: legge 40/2004
4. Principali pratiche che presentano problematiche etiche:
 - cellule staminali e manipolazione genetica
 - aborto selettivo
 - selezione embrionale
 - gravidanze senili
 - maternità surrogata
5. Film IL CASO SPOTLIGHT

(GENNAIO - MAGGIO)

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

1. Lezione frontale
2. Brainstorming
3. Discussione e dibattito relativamente a studio di casi
4. Films

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per la valutazione la docente provvederà ad assegnare un GIUDIZIO COMPLESSIVO, relativo ad impegno, partecipazione e comportamento dimostrati nel corso dell'anno scolastico.

ORE DI LEZIONE SVOLTE DAL DOCENTE

1. fino al 15 maggio – 15 ore
2. dal 15 maggio al termine dell'anno scolastico previste 3 ore

Firma della Docente
Ferrigato Floriana

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Luca Sommacampagna

Materia: Matematica **classe:** V sez: H **a.s.** 2023-2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni della classe conoscono:

- la definizione di funzione
- la definizione di campo di esistenza
- la definizione di intervallo e di intorno
- la definizione di intorno di un punto
- le definizioni inerenti le funzioni e le loro proprietà
- la definizione di limite finito in un punto
- i teoremi fondamentali sui limiti e i limiti notevoli
- la definizione di funzione continua e la classificazione di punto di discontinuità
- la definizione di rapporto incrementale e di derivata, il significato geometrico di derivata, le formule di derivazione
- il significato geometrico della derivata seconda e di punto di flesso

ABILITÀ e COMPETENZE:

Gli alunni della classe sanno:

- il concetto di funzione e determinare il campo di esistenza di una funzione
- calcolare i limiti delle funzioni
- determinare la continuità delle funzioni
- classificare i punti di discontinuità di una funzione e determinare gli asintoti di una funzione.
- determinare il rapporto incrementale e calcolare il suo limite
- applicare le formule per calcolare la sua derivata di una funzione
- determinare intervalli di crescita e decrescenza di una funzione e calcolare i punti di massimo e di minimo.
- determinare dove è rivolta la concavità negli intervalli
- tracciare il grafico di funzioni razionali e di semplici funzioni logaritmiche o esponenziali

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Lezioni svolte in settembre e ottobre

Le funzioni e le loro proprietà

La definizione di funzione

Il dominio e il codominio di una funzione

Il campo di esistenza

Le proprietà delle funzioni: iniettività, suriettività e biiettività

La monotonia delle funzioni: le funzioni crescenti e decrescenti, le funzioni monotone

La simmetria delle funzioni: le funzioni pari e le funzioni dispari

L'intersezione con gli assi e il segno della funzione

Lezioni svolte da ottobre a dicembre

I limiti

Gli intervalli limitati e illimitati
Gli intervalli chiusi e aperti
L'intorno completo e l'intorno circolare di un punto
L'intersezione e l'unione di due intorni
L'intorno destro e l'intorno sinistro di un punto
I punti isolati e i punti di accumulazione
La definizione di limite finito in un punto e la sua verifica
Il limite destro e il limite sinistro
La definizione di limite infinito per x che tende a un numero finito in via intuitiva
La definizione di limite finito per x che tende a infinito in via intuitiva
La definizione di limite infinito per x che tende a infinito in via intuitiva
La definizione di asintoto, gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui e la loro ricerca

Il calcolo dei limiti

Il limite della somma algebrica di due funzioni
La forma indeterminata infinito meno infinito
Il limite del prodotto di due funzioni
La forma indeterminata zero per infinito
Il limite della potenza
Il limite della funzione reciproca
Il limite del quoziente
Le forme indeterminate zero fratto zero e infinito fratto infinito
I limiti notevoli delle funzioni esponenziali e logaritmiche

Lezioni svolte da a gennaio a febbraio

Le funzioni continue

La funzione continua in un punto
La funzione continua a destra e a sinistra di un punto
La funzione continua in un intervallo
La discontinuità di una funzione: i punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie
Gli asintoti obliqui

Lezioni svolte da marzo a maggio

La derivata di una funzione

Il rapporto incrementale e il suo significato geometrico
La derivata di una funzione in un punto e il suo significato geometrico
Il calcolo della derivata della funzione costante, della potenza n -esima, dell'esponenziale (con base "e") e del logaritmo naturale
I teoremi sul calcolo delle derivate: la derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni
I punti stazionari e gli intervalli di crescita e decrescenza della funzione
La derivata seconda, la concavità e i flessi

Ore totali: 60

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Le lezioni sono state svolte prevalentemente in modo frontale con l'utilizzo sistematico della LIM, sia come strumento di scrittura sia come supporto per l'uso di software specifico per l'analisi matematica (DESMOS). Gli argomenti sono stati trattati così come sono presentati sul libro di testo adottato. In alcuni casi sono state necessarie delle semplificazioni.

Libri di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi: Matematica.azzurro volume 5, ed. Zanichelli

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state svolte sei prove scritte durante l'anno scolastico, nelle quali sono stati richieste sia le conoscenze sia le competenze relative agli argomenti trattati.

Firma del Docente

Luca Sommacampagna

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Luca Sommacampagna

Materia	Fisica	classe:	5	sez:	H	a.s. 2023-2024
----------------	---------------	----------------	----------	-------------	----------	-----------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Gli alunni della classe conoscono:

- i fenomeni elettrici e l'esistenza di due tipi di carica
- la descrizione dei metodi di elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione
- l'induzione elettrostatica e la polarizzazione
- i materiali isolanti e i materiali conduttori
- la legge di Coulomb e la costante dielettrica
- il campo elettrico
- la definizione di energia potenziale elettrostatica e di differenza di potenziale
- la definizione della capacità elettrica e i condensatori
- il campo elettrico in un condensatore piano
- i condensatori in serie e in parallelo
- la descrizione della corrente elettrica nei metalli e il legame metallico
- l'intensità di corrente elettrica
- la prima legge di Ohm
- il concetto di resistenza elettrica e la sua interpretazione microscopica
- le resistenze in serie e in parallelo
- la seconda legge di Ohm
- la relazione tra resistività e temperatura
- l'effetto Joule
- la forza elettromotrice (f.e.m.)
- i fenomeni magnetici
- il campo magnetico
- l'esperienza di Oersted
- l'esperienza di Ampere
- la definizione dell'unità di misura della corrente elettrica (ampere)
- l'esperienza di Faraday
- il modulo del campo magnetico
- la forza agente su un filo immerso in un campo magnetico
- la forza di Lorentz
- le onde elettromagnetiche e il loro spettro
- perché il cielo è blu?
- perché si dice "rosso di sera bel tempo si spera"?

ABILITÀ e COMPETENZE:

Gli alunni della classe sanno:

- applicare le leggi di Coulomb per risolvere problemi di elettrostatica

- applicare il concetto di campo elettrico per risolvere problemi relativi al campo elettrico generato da una carica puntiforme
- applicare il concetto di capacità per risolvere problemi relativi ai condensatori a facce piane e parallele, anche con condensatori in serie e in parallelo
- sanno risolvere problemi relativi ai circuiti elettrici applicando la definizione di intensità di corrente, le leggi di Ohm, anche con resistenze in serie e in parallelo
- sanno risolvere problemi relativi alla forza esercitata tra due fili paralleli percorsi da corrente, relativi alla forza esercitata su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico e relativi alla forza di Lorentz
-

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Lezioni svolte da settembre a novembre

Le cariche elettriche

La carica elettrica

L'elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione elettrostatica

L'esistenza di due tipi di cariche

I materiali conduttori e i materiali isolanti

La legge di Coulomb e la costante dielettrica di un mezzo

Il campo elettrico e le linee di campo

Il campo generato da una carica puntiforme

Il campo elettrico uniforme

Il lavoro del campo elettrico

L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale

La relazione tra il campo elettrico e la differenza di potenziale

La capacità elettrica

Il condensatore a facce piane e parallele

La capacità dei condensatori in serie e in parallelo

Lezioni svolte da dicembre a febbraio

La corrente elettrica continua

Il legame metallico e il moto delle cariche elettriche in un metallo

La forza elettromotrice

La corrente elettrica e l'intensità di corrente

La prima legge di Ohm e la resistenza elettrica

La seconda legge di Ohm

La relazione tra la resistività e la temperatura (terza legge di Ohm)

Le resistenze in serie e in parallelo

L'effetto Joule

Lezioni svolte da marzo a maggio

I fenomeni magnetici

Il campo magnetico

L'esperienza di Oersted

L'esperienza di Ampere

La definizione dell'unità di misura della corrente elettrica (ampere)

L'esperienza di Faraday

Il modulo del campo magnetico
La forza agente su un filo immerso in un campo magnetico
La forza di Lorentz
Le onde elettromagnetiche e il loro spettro
Perché il cielo è blu?
Perché si dice “rosso di sera bel tempo si spera”?

Ore totali:61

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Le lezioni sono state svolte prevalentemente in modo frontale con l'utilizzo sistematico della LIM. Gli argomenti sono stati trattati così come sono presentati sul libro di testo adottato. In alcuni casi sono state necessarie delle semplificazioni; in tal caso il docente ha fornito delle dispense.

Libro di testo: Sergio Fabbri, Mara Masini: F come Fisica, Fenomeni Modelli Storia, corso di fisica per il quinto anno, SEI.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state svolte cinque prove scritte durante l'anno scolastico

Firma del Docente
Luca Sommacampagna

Allegati

al Documento del Consiglio di classe

TRACCE DELLE SIMULAZIONI
a.s. 2023-2024 CLASSE 5°H

SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse²
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.

2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?

3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.

2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TRACCIA DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

IL CIBO TRA ARTE E BENESSERE

Slow Food è una grande associazione internazionale no profit impegnata a ridare il giusto valore al cibo, nel rispetto di chi produce, in armonia con ambiente ed ecosistemi, grazie ai saperi di cui sono custodi territori e tradizioni locali. Sul sito è possibile trovare molti materiali, in particolare sul tema “Cibo e salute”.

Dieta, qualità del cibo e stili di vita giocano un ruolo determinante per la nostra salute. Il sistema di produzione globale del cibo si basa su un’agricoltura intensiva che prevede l’impiego di pesticidi e fertilizzanti di sintesi per la produzione di alimenti processati e ad alto contenuto calorico, ricchi di additivi, conservanti, zuccheri e grassi saturi. Questa situazione crea squilibrio nelle dinamiche ambientali, economiche e sociali, specialmente nei paesi più deboli, generando numerosi problemi di salute pubblica, come obesità e malnutrizione. Slow Food lavora per promuovere modelli di produzione, trasformazione e consumo il più possibile sostenibili e sani sia per la salute individuale sia per il pianeta.

Nell’immaginario comune una dieta sana si associa spesso a privazione, restrizione calorica e monotonia. In realtà uno stile alimentare può essere sano e allo stesso tempo piacevole. Il cibo che fa bene a noi fa bene anche all’ambiente e alla comunità.

Ma come si può mangiare bene tutti i giorni? Non dobbiamo inventarci nulla di nuovo: attingiamo alle nostre ricchissime tradizioni gastronomiche, perché mangiare è un piacere, oltre che una necessità!

Come stiamo?

Le abitudini alimentari, la qualità del cibo e lo stile di vita determinano il nostro stato di salute e influenzano la nostra aspettativa di vita.

Come sta il pianeta?

La salute del pianeta è fortemente compromessa: i sintomi più evidenti sono la perdita di biodiversità e il cambiamento climatico. Il sistema di produzione del cibo ha un ruolo determinante.

Una dieta sana è anche amica del clima

Le nostre scelte alimentari quotidiane hanno un impatto sulla nostra salute, ma anche sul clima: scegliere più vegetali e legumi e ridurre la carne e i cibi industriali comporta infatti un notevole risparmio di emissioni di CO₂.

da <https://www.slowfood.it/cosa-facciamo/cibo-salute/>

Al candidato è richiesto di ideare e progettare uno spot tra i 30 e i 60 secondi che valorizzi la coniugazione del piacere della tavola con il benessere, la biodiversità e uno stile di vita sano.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Sono richiesti:

- Titolo;
- Schizzi preliminari e/o Moodboard;
- Soggetto;
- Sceneggiatura;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

AII. D GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. ____ / ____

CANDIDAT _____ CLASSE ____ sez. ____

TIPOLOGIA A:

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

• IG: indicatori generali (MAX 60 punti)	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
	1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

Il Presidente _____

SOMMA PUNTEGGIO

I Commissari _____

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. ____ / ____

CANDIDAT _____ CLASSE ____ sez. ____

**TIPOLOGIA B:
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti) ● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
	1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo; confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

Il Presidente _____

I Commissari _____

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO /100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA" /20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. ____ / ____

CANDIDAT _____ CLASSE ____ sez. ____

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

• IG: indicatori generali (MAX 60 punti)	• IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo; coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongrua.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

Il Presidente _____

SOMMA PUNTEGGIO

I Commissari

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20



liceo Artistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - Email: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

A.S. _____ / _____

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI (La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA A:

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo; coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Amplezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

Il Presidente _____

SOMMA PUNTEGGIO

I Commissari _____

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20



liceo Artistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL00000N

A.S. _____ / _____

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI (La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

• IG: indicatori generali (MAX 60 punti)	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
IG1 Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo; coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo; confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo; individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo; individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

Il Presidente _____

I Commissari _____

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO /100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA" /20



liceo Artistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL00300N

A.S. _____ / _____

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI (La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti)	● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/e imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo; coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Amplezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongrua.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

Il Presidente _____

I Commissari _____

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

INDICATORE DESCRITTORI DI LIVELLO - Livello Fasce Punti

<p>Correttezza dell'iter progettuale Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizza to con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.</p>	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	I	0,25 - 2	
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	II	2,5 - 3	
	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	III	3,5 - 4,5	
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	IV	5 - 6	
<p>Pertinenza e coerenza con la traccia Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.</p>	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	I	0,25 - 1	
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	II	1,5 - 2,5	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e rece pendoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5 - 3,5	
	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, indi individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	IV	4 - 5	
<p>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.</p>	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e story board), i software di editing video e di elaborazione digi tale in modo scorretto o errato.	I	0,25 - 1	
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo non sempre corretto, con alcune inesattezze e approssima zioni.	II	1,5 - 2	
	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	III	2,5	
	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	IV	3	

<p>Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati</p> <p>Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.</p>	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che de nota scarsa autonomia operativa.	I	0,25 – 1	
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota una autonomia operativa parziale.	II	1,5 – 2	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e rece pendoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5	
	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che de nota spiccata autonomia operativa.	IV	3	
<p>Efficacia comunicativa</p> <p>Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, descrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.</p>	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	I	0,25 – 1	
	Riesce a comunicare non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	II	1,5 – 2	
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	III	2,5	
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	IV	3	
	Punteggio finale_			



MODELLO DI ATTESTATO DEL PERCORSO DI PCTO

Si attesta che lo studente (Cognome _____ Nome _____),
nato a _____ il _____ frequentante la classe _____ del
Liceo Artistico di Verona, ha svolto un percorso di PCTO per un monte ore complessivo di _____ ore.

Certificazione di competenza

Si certifica il raggiungimento delle seguenti competenze, descritte secondo il Quadro Europeo di riferimento (EQF).

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Livello di competenza dello studente*				
		i	1	2	3	4
Comportamento, interesse, curiosità	Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento					
	Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo.					
	Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno.					
	Relazione con il tutor e altre figure adulte.					
Percorso progettuale, autonomia, creatività.	Autonomia nell'impostazione e conduzione del lavoro; organizzazione del lavoro					
	Tempi di realizzazione delle consegne.					
	Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie.					
	Ricerca e gestione delle informazioni.					
	Riferimenti culturali.					
	Uso del linguaggio specifico.					
Prodotto, realizzazione	Capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo.					
	Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto.					
	Completezza del lavoro/prodotto/performance.					
	Originalità del lavoro/prodotto/performance.					
	Presentazione e motivazione del lavoro /prodotto/performance e delle scelte progettuali.					

*Livelli di competenza della certificazione, con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)

(nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia)

Livello i	Difficoltà a lavorare o studiare anche se sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	
Livello 1	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	corrisponde al livello 1 dell'EQF
Livello 2	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.	corrisponde al livello 2 dell'EQF
Livello 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.	corrisponde al livello 3 dell'EQF
Livello 4	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.	corrisponde al livello 4 dell'EQF

Giudizio complessivo: L'alunno _____ ha svolto il percorso di alternanza scuola lavoro con frequenza regolare/irregolare, conseguendo uno scarso / sufficiente / discreto / buono / eccellente livello di apprendimento e migliorando / approfondendo le proprie competenze culturali e professionali.